

Foto Reuters



Un bambino in un seggio elettorale nel Sud della Germania

Il Portogallo alle urne: Il socialista Socrates vince ma non ha la maggioranza

Bassa affluenza in Portogallo, ieri alle urne per il rinnovo del Parlamento. Il premier uscente Socrates non avrà più la maggioranza assoluta di quattro anni fa. Terza forza i rosso-verdi, già oltre il 10% alle europee.

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it

«Elezioni cruciali», hanno ripetuto i leader istituzionali - dal presidente della Repubblica Anibal Cavaca Silva al presidente della Commissione europea José Manuel Durão Barroso, che ieri a votato sotto la torre di Belem nel cuore di Lisbona - incitando i portoghesi a non restare a casa e a recarsi ai seggi. Mai 9,5 milioni di elettori non sembra abbiano seguito con entusiasmo la raccomandazione. I votanti a sera sono rimasti sotto alla quota delle precedenti elezioni del 2005. Le operazioni di voto sono terminate nel continente alle 19 ora locale, le 20 in Italia, ma con le urne ancora aperte nelle Azzorre, secondo le stime dell'istituto di sondaggi Eurosondagem l'astensione sarebbe stata alta: fra il 36,9% e il 41,1%. Mentre nel 2005 il popolo dei non votanti era del 34,98 per cento.

E così i socialisti del premier uscente José Socrates, pur rimanendo in testa con 99 o 106 seggi negli exit poll, primo partito, non hanno speranza di confermare il 45 per cento dei voti ottenuto quattro anni fa e quindi la maggioranza assoluta dei 230 seggi parlamentari.

SAUDADE POLITICA

Il Paese del «fado», della «saudade», una sorta di tristezza atlantica che fa da marchio culturale dell'estremo occidente europeo, nell'ultimo anno si è mostrato particolarmente alle corde più che altro sul piano economico. Pur non essendo direttamente investito dalla bolla immobiliare né da quella finanziaria, il Portogallo ha subito duramente gli effetti della crisi mondiale. La disoccupazione è quasi raddoppiata e con 2 milioni di persone sotto la soglia della povertà - su 11 milioni di abitanti - anche la forbice della disuguaglianza sociale si è ampliata ulteriormente. Una situazione di oggettiva difficoltà, di cui solo in parte è stato fatto carico al premier Socrates, impegnato in drastiche riforme e privatizzazioni, ma anche in un rafforzamento delle

infrastrutture a cominciare dalla linea ad alta velocità Lisbona-Madrid. La sua rivale, la 68enne Manuela Ferreira Leite, leader del partito Psd, di centrodestra, non è sembrata più convincente nell'unico duello tv sull'economia, propugnando una linea di ulteriori tagli alla spesa pubblica. Avrebbe tra i 66 e i 77 parlamentari. Casamai i due sono sembrati non troppo distanti nelle ricette. Tanto che gli avversari, sia di destra che di sinistra, li chiamano «Blocco centrale» ipotizzando una futura alleanza.

Lo scontento potrebbe aver favorito invece proprio le formazioni minori. E Socrates potrebbe trovarsi a dover decidere se allearsi con il «Blocco di Sinistra», unione di verdi e comunisti accreditata come terza forza dopo il successo delle europee del giugno scorso.

PROMESSE AI GAY

Nel tentativo di recuperare almeno parte dei voti finiti alle europee al «Bloco de Esquerda», Socrates all'inizio della campagna elettorale ha promesso che se rieletto renderà possibili le nozze gay. Ma poi il tema, non gradito a gran parte dell'elettorato cattolico, è sparito. Sommerso dai temi economici e dalla denuncia degli scandali per corruzione. ♦

IL CASO

Grecia, Karamanlis vuole match in Tv Il Pasok: non serve

Il premier greco Costas Karamanlis vuole un terzo dibattito televisivo con il leader socialista Giorgio Papandreou, dato nettamente favorito dai sondaggi per le elezioni politiche del 4 ottobre. Un portavoce del Pasok ieri si è tuttavia affrettato a respingere la proposta. Il portavoce di Nuova Democrazia, Giorgio Koumoutsakos ha insistito per un nuovo confronto sottolineando che «niente è più importante e cruciale per la gente che essere esattamente informati». Ma il Pasok, citato dai media, ha respinto la proposta affermando che non c'è niente di nuovo che Karamanlis possa dire in un nuovo confronto.